



UNIVERSITA' KORE DI ENNA

FACOLTA' DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di Laurea	PSICOLOGIA
A.A.	2012-2013
Docente	Prof. Giombattista Amenta
e-mail	giombattista.amenta@virgilio.it ; giombattista.amenta@unikore.it .
S.S.D. e denominazione e disciplina	Pedagogia del disagio e della marginalità (M-PED/03)
Annualità	2° anno
Periodo di svolgimento	Semestrale
C.F.U.	4
Nr. ore in aula	24
Nr. ore di studio autonomo	76
Giorno/i ed orario delle lezioni	Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30
Sede delle lezioni	Plesso di Psicologia
Prerequisiti	Competenze di base nell'ambito delle Scienze umane
Propedeuticità	Conoscenze basilari nel campo della psicologia generale e della pedagogia
Obiettivi formativi	Conseguire e migliorare le capacità di individuare i Bisogni Educativi Speciali nelle situazioni educative complesse. Imparare i metodi e le tecniche per intervenire efficacemente per gestire il disagio
Contenuti del Programma	Il counseling educativo e la gestione delle situazioni educative complesse; Il quadro di riferimento teorico per il counseling educativo; Momenti nel counseling educativo; Possibili interventi degli educatori nelle situazioni educative complesse; Opzioni possibili e counseling educativo. La gestione dei comportamenti aggressivi; Il disagio a scuola; comprensione e gestione del disagio in classe; Gestire l'opposizione nelle situazioni educative; Aggressività e simbiosi.
Metodologia didattica	Lezioni frontali alternate a esercitazioni in aula volte a comprendere e approfondire i contenuti proposti.
Risultati attesi	Alla fine del corso gli allievi saranno in grado di: - individuare i BES presenti nelle situazioni complesse; - leggere e gestire al meglio il disagio; - escogitare interventi per rispondere efficacemente rispetto ai casi di marginalità e devianza.
Modalità di valutazione	Gli studenti che frequentano, possono sostenere una prova a medio termine, facoltativa. L'esame finale comprenderà una prova scritta e un colloquio orale.

Testi adottati	<p>1. Amenta G. (2003), <i>Il counseling in educazione</i>, Brescia, La Scuola. 2. Amenta G. (2004), <i>Gestire il disagio a scuola</i>, Brescia, La Scuola. 3. Amenta G. (2010), <i>La complessità del comportamento aggressivo. Ipotesi interpretative e criteri di valutazione</i>, in “Ricerca di senso”, Vol. 8, n. 2, pp. 191-208, 3. Dispense del professore.</p>
	<p>PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI</p> <p>Amenta G. (2001), <i>Verso la prevenzione di atteggiamenti impropri con soggetti in difficoltà</i>, in “Orientamenti Pedagogici”, n. 3, pp. 423-437. Amenta G. (2004), <i>Adolescenza, dialogo e conflitto</i>, in “Orientamenti Pedagogici”, Vol. 51, n. 1, pp. 69-94. Amenta G. (2008), <i>Situazioni educative complesse e formazione universitaria</i>, in C. G. Desbouts – C. Nanni (eds.), <i>L’università come comunità educativa. Il paradigma dell’educazione integrale</i>, Roma, Las, 2008, pp. 235-244. Amenta G. (2009), <i>Il case study per la risoluzione dei problemi nella formazione blended</i>, in Zanniello G. (ed.), <i>Competenze metacognitive e processi di autovalutazione nel blended e-learning</i>, Lecce, Pensa Multimedia, pp. 173-187. Canevaro A. (ed.) (2007), <i>L’integrazione scolastica degli alunni con disabilità</i>, Trento, Erickson. Montuschi F. - A. Palmonari (2006), <i>Nuovi adolescenti. Dalla conoscenza all’incontro</i>, Roma, EDB. Tani F. – E. Bagatti (2007), <i>Il bambino aggressivo</i>, Roma, Carocci</p>
Ricevimento studenti	<p>Giovedì ore 12.00, Studio Plesso di Psicologia</p>



Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Corso di Laurea	PSICOLOGIA
A.A.	2012-2013
Docente	Prof. Alessandro Di Vita
e-mail	alessandro.divita@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	Pedagogia del disagio e della marginalità (M-PED/03)
Tipologia d'insegnamento	Specificare Base/Caratterizzante/ Affine/ Ulteriori attività (A cura delle segreteria)
Annualità	2° anno
Periodo di svolgimento	2° Semestrale
C.F.U.	4
Nr. ore in aula	24
Nr.ore di studio autonomo	76
giorno/i ed orario delle lezioni	Vari (si veda l'orario <i>on line</i>)
Sede delle lezioni	Facoltà di Scienze Umane e Sociali
Prerequisiti	Competenze di base nell'ambito delle Scienze umane
Propedeuticità	Conoscenze basilari nel campo della psicologia generale e della pedagogia
Obiettivi formativi	Conseguire la capacità di individuare le cause e le dinamiche educative sottese alle situazioni di disagio e di marginalità vissute dai minori.
Contenuti del Programma	Si proporrà una riflessione critica sui modelli teorici delle scienze umane che hanno contribuito all'interpretazione dei fenomeni di devianza in rapporto alla questione minorile. Si indicheranno poi i principali problemi pedagogici, possibili criteri di intervento e relative competenze implicate nella definizione di un profilo di consulente pedagogico in questo campo. Da ultimo, si illustreranno i raffinati metodi di persuasione occulta messi in opera nella civiltà occidentale per piegare l'impetuosità e la caparbieta del bambino e indurlo a identificarsi con il progetto educativo dei genitori.
Metodologia didattica	Lezioni frontali alternate ad esercitazioni in aula volte a comprendere e approfondire i contenuti proposti.
Risultati attesi	Alla fine del corso gli allievi saranno in grado di: - leggere e gestire al meglio le cause e le dinamiche del disagio; - progettare interventi per rispondere efficacemente alle situazioni di disagio e di marginalità; - monitorare le situazioni di marginalità che predispongono alla devianza.
Modalità di valutazione	Gli studenti che frequentano possono sostenere una prova scritta a medio termine facoltativa. L'esame finale comprenderà una prova scritta e un colloquio

	orale.
Testi adottati	1. Barone P. (2011 ²), <i>Pedagogia della marginalità e della devianza. Modelli teorici e specificità minorile</i> , Milano, Guerini & Associati. 2. Miller A. (2007), <i>La persecuzione del bambino. Le radici della violenza</i> , Torino, Bollati Boringhieri.
Ricevimento studenti	martedì alle ore 17:30, Studio Plesso di Psicologia.